

14/03/2004

Alla cortese attenzione del Presidente della Circoscrizione IV Valbisagno
Alla cortese attenzione del Coordinatore della Commissione VI

p.c. Alla cortese attenzione dei Signori Capo Gruppi

Oggetto: **Proposta di Ordine del Giorno per l'apertura e la chiusura giornaliera dei Giardini Pubblici "De Tommaso" siti in via delle Ginestre.**

Accertato come ormai dalla scorsa estate 2003 per i giardini "De Tommaso" siti in via delle Ginestre non venga più effettuato dal Comune di Genova il servizio di apertura e chiusura dell'ingresso dei giardini pubblici stessi,

Visto come nel passato tale servizio era stato istituito da parte del Comune di Genova attraverso l'affidamento a terzi,

Considerato come tale mancato servizio di chiusura stia determinando il degrado degli stessi,

Constatato come, secondo quanto riferito da numerosi cittadini, tali giardini risultano frequentati a tutte le ore notturne da individui che accendono fuochi, scorazzano con moto, emettono schiamazzi, disturbando la quiete pubblica,

Verificato come siano state danneggiate panchine, lampioni e altre strutture pubbliche,

Precisato come per i Giardini non venga, ormai da tempo, più effettuato alcun servizio di pulizia o riordino degli stessi da parte delle preposte Società o Strutture Comunali,

gli scriventi Consiglieri del Consiglio IV Valbisagno, Maurizio Uremassi, Domenico Morabito, richiedono che venga discussa nella Commissioni VI e conseguentemente in seduta di Consiglio di Circoscrizione, la presente proposta di:

ORDINE DEL GIORNO

Constatato come non venga più realizzato il servizio giornaliero di apertura mattutina e chiusura serale dei Giardini Pubblici "De Tommaso" siti in via delle Ginestre, si richiede il ripristino del servizio da parte del Comune di Genova o da parte delle Società controllate e un riordino e un ripristino dei Giardini stessi.



Maurizio UREMASSI
Consigliere Circoscrizione IV Val Bisagno
di Forza Italia



Domenico MORABITO
Consigliere Circoscrizione IV Val Bisagno
di Alleanza Nazionale

APPROVATO ALL'UNANIMITA' NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10.05.2004